

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

**Verbale di deliberazione n. 81
del Commissario Straordinario**

OGGETTO: Approvazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2022-2024 –Sezione strategica.

L'anno duemilaventuno addì **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **9.10** nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

premesso che:

- Con deliberazione n. 1218 di data 16.07.2021, la Giunta provinciale ha nominato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, punto 5, dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige approvato con D.P.R. 31.08.1972 n. 670 – il signor Dominici Silvano quale Commissario straordinario della Comunità della Val di Non, attribuendo a quest'ultimo le funzioni spettanti al Presidente, al Comitato esecutivo e al Consiglio della Comunità.

il signor Dominici Silvano, in qualità di Commissario straordinario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario generale dott. Marco Guazzeroni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per dieci giorni consecutivi

dal 29.07.2021 al 08.08.2021

Cles 29.07.2021

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

OGGETTO: Approvazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2022-2024 –Sezione strategica.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato dal Commissario straordinario nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1218 di data 16.07.2021 nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio.

Vista la L.P. 09.12.2015 n. 18 – avente ad oggetto *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”* – che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale di autonomia e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (*“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali”*) della L.R. 03.08.2015 n. 22, dispone che gli enti locali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (*“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*) che si applicano agli enti locali.

Visto, in particolare, l'art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18, il quale, al comma 1, prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., e in particolare il Titolo IV, Capo III.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali della provincia di Trento adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, c.d. schemi armonizzati, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il quale, al comma 1, prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche*

contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Visto il successivo art. 170 (*“Documento unico di programmazione”*) del medesimo D.Lgs. il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno l’organo esecutivo presenta a quello consiliare il Documento unico di programmazione, c.d. DUP, per le conseguenti deliberazioni.

Rilevato che, con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018, è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità, aggiornato alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.

Accertato come quello in oggetto costituisca un adempimento obbligatorio per legge e come lo stesso debba essere assolto entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, come espressamente previsto dai poc’anzi richiamati art. 170 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e art. 8 (*“Documento unico di programmazione”*) del Regolamento di contabilità.

Ritenuto, di conseguenza, come il suddetto adempimento debba essere garantito anche nell’attuale regime di commissariamento delle Comunità della provincia di Trento disposto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1218 di data 16.07.2021, ai sensi e per gli effetti dell’art. 54, punto 5, dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige approvato con D.P.R. 31.08.1972 n. 670.

Visto lo schema di Documento unico di programmazione 2021-2023, approvato con precedente deliberazione commissariale n. 13 di data 19.02.2021, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dalle varie strutture amministrative in cui si articola l’assetto organizzativo dell’ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall’Amministrazione della Comunità.

Preso atto che il comma 5 dell’art. 8 del Regolamento di contabilità prevede che *“Qualora entro la data di approvazione del Documento unico di programmazione da parte del Consiglio non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, il Comitato esecutivo può presentare al Consiglio la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa alla successiva nota di aggiornamento del Documento medesimo”.*

Considerato che non vi sono ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2022-2024, e pertanto, per la predisposizione completa del Documento unico di programmazione si rende necessario rinviare alla predisposizione della relativa nota di aggiornamento.

Accertato, conseguentemente, come alla data attuale il Documento unico di programmazione per il periodo 2022-2024 possa essere predisposto con solo riferimento agli indirizzi strategici relativi allo stesso periodo.

Preso atto che:

- con deliberazione n. 79 di data 23.07.2021, il Commissario straordinario, nell’esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, ha approvato lo schema di Documento unico di programmazione limitatamente agli indirizzi strategici per il periodo 2022-2024;
- con verbale di data 23.07.2021, assunto al protocollo dell’ente in data 26.07.2021 sub n. 7198-5, l’Organo di revisione ha espresso parere favorevole in ordine al suddetto schema.

Rilevato che, in ragione dell'attuale regime di commissariamento delle Comunità della provincia di Trento poc'anzi descritto, non trovano applicazione, con riferimento all'adempimento di cui trattasi, le prerogative in favore dei Consiglieri previste dall'art. 8 del vigente Regolamento di contabilità.

Esaminato lo schema di Documento unico di programmazione così come approvato con precedente deliberazione commissariale 23.07.2021, contenente gli indirizzi strategici per il periodo 2022-2024 nonché il programma triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 91 ("Assunzioni"), comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispondente alle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione della Comunità della Val di Non.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di rispettare la tempistica prevista in merito dalla vigente normativa in materia.

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi:

- dal segretario generale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal responsabile del Servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.

Visto il vigente Regolamento di contabilità, ed in particolare l'art. 8 ("*Documento unico di programmazione*").

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1218 di data 16.07.2021.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e ss. mm.,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Documento unico di programmazione della Comunità della Val di Non limitatamente agli indirizzi strategici per il periodo 2022-2024 e comprensivo del programma triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il quale viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di rinviare, per le motivazioni precisate in premessa, la predisposizione del Documento unico di programmazione completo della Sezione operativa alla successiva nota di aggiornamento del medesimo Documento;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le ragioni meglio specificate nella parte premessuale;

4. di pubblicare copia della presente deliberazione all'albo telematico dell'ente;
5. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Commissario straordinario, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dominici Silvano

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 3, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles,

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, lì 29.07.2021

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cles, lì

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco